

Covid, esplode focolaio a Montebuono: nella Rsa ci sono 36 positivi

►Oltre la metà dei 51 ospiti ha contratto il virus. L'Asl è già intervenuta: le persone infette separate e tamponi per tutti

L'EMERGENZA SANITARIA

Il coronavirus torna a colpire forte nelle residenze per anziani, come in primavera in molti casi ancora troppo vulnerabili. Un mese fa a Borbona, poi a Contigliano, due settimane fa a Magliano Sabina, ieri a Montebuono, dove oltre la metà degli ospiti della struttura sono risultati positivi al test molecolari. La seconda ondata della pandemia non risparmia questa volta la Rsa del comune sabino di Montebuono, colpita in maniera davvero pesante. Attualmente i casi accertati di coronavirus nella struttura sono 36, su un totale di 51 ospiti, come riportato nel giornaliero bollettino dei contagi diffuso dall'Azienda sanitaria locale. Ma sono attualmente in corso ulteriori accertamenti da parte della stessa Asl di Rieti che immediatamente è arrivata in Sabina per effettuare tutti i controlli di competenza, in accordo con la proprietà della struttura. Per prima cosa sono stati separati gli ospiti positivi da quelli negativi e si è attivata l'indagine epidemiologica, con tutte le persone che erano all'interno sottoposte a tampone. Evidentemente a Montebuono, come nelle altre Rsa o case di accoglienza, le misure adottate per cercare di

evitare che il virus entrasse tra le mura delle strutture non sono bastate. Già a metà del mese di ottobre la proprietà, vista la progressiva crescita della curva di contagio nel territorio, aveva limitato gli accessi per le visite agli ospiti ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria e aveva istituito un servizio di videocchiamata ospite-famiglia, gestito dalla psicologa della struttura. Ma le precauzioni prese non sono state purtroppo sufficienti. La notizia, che si è diffusa in paese nella giornata di ieri, ha creato agitazione tra i residenti del piccolo comune, soprattutto per la presenza di molti concittadini che lavorano all'interno della Rsa. Proprio per questo, con grande senso di responsabilità, gli operatori hanno tutti accettato di trascorrere la propria quarantena all'interno della struttura.

IL SINDACO

«Appena appresa la notizia - dice il sindaco Claudio Antonelli - ho contattato i gestori della struttura. Sono stato rassicurato che la situazione è sotto stretta osservazione, ma anche interamente sotto controllo. Intanto, attraverso la Protezione civile, ci siamo messi in moto per reperire brandine e tutto quanto può essere

utile per la quarantena degli operatori». Intanto, in via del tutto precauzionale, per don Enzo, storico parroco di paese che, nonostante avesse lasciato la reggenza alloggiando presso la Rsa del posto, è stato predisposto il trasferimento preventivo presso il seminario diocesano di San Valentino a Poggio Mirteto.

LA SOCIETA' GESTRICE

«La situazione è sotto controllo - ribadisce Giuliano Gillocchi, presidente della società che gestisce la "Monte Buono" - la struttura sta lavorando a stretto contatto e con attiva collaborazione con gli uffici Asl competenti, attuando tutti i protocolli e procedure indicate per monitorare e soprattutto contenere il focolaio in atto. I casi positivi non presentano una sintomatologia grave, sono tutti già trattati e si trovano in fase calante. La struttura Montebuono adotta da tempo protocolli e procedure per assicurare, compatibilmente con una emergenza Covid 19 che ha interessato tutto il pianeta, il massimo della sicurezza possibile per i suoi ospiti e i suoi operatori. Le positività sono state riscontrate infatti a seguito di procedure interne di monitoraggio costante effettuate su dipendenti e ospiti».

Sara Pandolfi
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il bollettino

Tornano a crescere contagi e malati in ospedale, tre decessi

C'è da diventare pazzi. Un'altalena per molti aspetti sconcertante che continua a stroncare sul nascere qualsiasi speranza di poter uscire in tempi ragionevolmente rapidi dal tunnel della pandemia. Se domenica i contagi erano scesi a 23, ieri c'è stato di nuovo l'effetto rimbalzo, con la curva di nuovo salita alla cifra di 90. E' vero che 36 di questi sono riferibili alla Rsa di Montebuono (pezzo a fianco), ma anche senza i 36 si sarebbe comunque toccata la ragguardevole cifra di 54. Cifra di poco inferiore ai 61 guariti di giornata, con il totale dei positivi che in provincia torna in salita e giunge a 1365. Ci sono inoltre

da registrare altri tre decessi, e questo avviene per il 25esimo giorno di seguito, con il totale delle vittime da covid nella nostra provincia che dall'inizio della pandemia è giunto a 126. I morti di ieri sono due donne - una di 88 anni e l'altra di 85 anni - entrambe erano nella casa alloggio di Tarano. La terza vittima è invece un reatino di 51 anni, da giorni ricoverato presso il reparto di Terapia Intensiva del de Lellis. Si tratta del reatino Giampaolo Santucci (nel tondo), del quale avevano ieri dato la notizia nell'edizione online de *Il Messaggero Rieti*. Giampaolo Santucci era molto conosciuto in città. Era un esperto tecnico e fonico

nell'allestimento di impianti di amplificazione e illuminazione per concerti e altri eventi. Negli anni aveva accumulato una grande esperienza mettendo il mestiere acquisito sui palchi anche al servizio di artisti nazionali. Gioiale e sempre disponibile, in tanti lo ricordano con grande affetto sui social. Non era spostato e non aveva figli.

I RICOVERI

Tornano a salire, purtroppo, dopo quattro giorni nei quali erano scesi, i ricoveri ospedalieri per Covid. Dai 63 di domenica si è passati ai 66 di ieri: 9 a Terapia intensiva, 23 nel reparto di Malattie infettive e 34 in quelli riservati al Covid.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovani senza mascherina, altre sanzioni nel week end

►Proseguono i servizi anti Covid delle forze di Polizia

I CONTROLLI

Continua incessantemente il controllo straordinario del territorio da parte di tutte le forze dell'ordine, impegnate per la verifica dell'osservanza di tutta la normativa vigente in materia di contenimento del contagio da Covid-19.

Nel week end appena trascorso, pattuglie della Polizia di Stato, dall'Arma dei carabinieri, dalla Guardia di Finanza e dalla Polizia locale di Rieti, hanno eseguito congiuntamente controlli che hanno interessato, soprattutto, il rispetto del divieto di assembramenti e del lockdown notturno, che scatta dalle ore 22. L'attività delle Forze di Polizia ha, inoltre, riguardato gli esercizi pubblici, soprattutto pub e bar, per verificare il rispetto dell'obbligo di indossare le protezioni per le vie respiratorie, dell'obbligo di mantenere la prevista distanza interpersonale di sicurezza, nonché degli orari di chiusura e di somministrazione di alimenti e bevande.

Numerose sono state le persone controllate, alcune delle quali, soprattutto giovani, sono state sanzionate per il mancato utilizzo delle protezioni alle vie respiratorie.

Le sanzioni comminate, hanno ulteriormente convinto la Questura di Rieti sulla necessità di sensibilizzare la cittadinanza, affinché vengano rispettate alla lettera tutte le raccomandazioni e le prescrizioni emanate in materia anti Covid-19, in parti-



I controlli delle forze dell'ordine a Rieti

colare quelle attinenti ad evitare ogni situazione che possa determinare assembramenti di persone, anche di piccola entità. I controlli straordinari del territorio da parte delle Forze di Polizia continueranno incessantemente anche nei prossimi giorni, soprattutto in concomitanza con le festività di Santa Barbara e dell'Immacolata Concezione, per verificare l'osservanza della normativa di contrasto alla diffusione del coronavirus. La speranza è che gli appelli e i ricorrenti richiami delle forze dell'ordine e delle istituzioni tutte, così come le sanzioni che di giorno in giorno vengono comminate, con i giovani nella maggioranza protagonisti in negativo (come attestano i numeri dei verbali elevati), possano finalmente indurre tutti a un comportamento maggiormente responsabile, in considerazione della gravità della pandemia in atto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La radioterapia del de Lellis diventa un'eccellenza: ecco entro l'anno due nuovi acceleratori lineari per le terapie

SANITA'

Non solo Covid alla Asl di Rieti. L'azienda sanitaria ha infatti acquistato per l'ospedale de' Lellis due nuovi acceleratori lineari grazie a un investimento di oltre cinque milioni di euro. La Radioterapia oncologica della struttura sanitaria reatina sarà quindi assimilabile ai centri di Radioterapia oncologica di maggior rilevanza nel panorama italiano.

Grazie ad un investimento complessivo che supera i 5 milioni di euro, il centro di Radioterapia del de' Lellis di Rieti sarà dotato di un nuovo acceleratore lineare ed entro la fine del 2021 di un secondo nuovo acceleratore



lineare, apparecchiature indispensabili nella cura dei tumori. Le due nuove tecnologie garantiranno prestazioni di elevato li-

vello tecnico che permetteranno al centro di Radioterapia dell'ospedale provinciale di Rieti di effettuare i più moderni trattamenti oncologici, al pari

di quello che avviene nei maggiori centri presenti in Italia. L'ingente investimento sulle nuove e moderne apparecchiature di Radioterapia, in linea con la direttiva regionale inerente l'ammmodernamento tecnologico, permetteranno di assicurare elevati standard prestazionali e di sicurezza, incrementando i volumi di attività e migliorando l'offerta clinica, assicurando ai pazienti della provincia di Rieti terapie all'avanguardia. In questo modo, il servizio di Radioterapia e più in generale l'oncologia reatina dell'Asl di Rieti saranno assimilabili ai Centri di maggior rilevanza presenti nell'intero panorama italiano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA FARMACIA DI TURNO

Petrini,
Via Roma 13
Tel. 0746/483934
NUMERI UTILI
Polizia: 113
Carabinieri: 112
Guardia di Finanza: 117
Pronto Soccorso: 118
Guardia medica: 800199910
Questura-Prefettura: 0746/2991
Vigili del Fuoco: 0746/201714
Vigili Urbani: 0746/287220
Polizia Stradale: 0746/203722
Ambulanze Cri: 0746/200700
Ospedale: 0746/2781
Taxi (piazza Comune): 0746/200721; (stazione ferroviaria): 0746/496711
Protezione Civile (emergenze): 0746/201515

COMUNE DI POGGIO NATIVO AVVISO
L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE
Nominato con D.P.R. in data 28.10.2020 per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente, comunica l'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'Ente al 31.12.2019. Invita, a tal fine, chiunque ritenga di averne diritto a presentare entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio on line e sul sito web istituzionale del Comune (www.comune.poggionativo.ri.it) l'istanza in carta libera, come da modulsica ivi pubblicata. Poggio Nativo, 20.11.2020
Il Commissario Straordinario

Legalmente
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari
Ancona 071 2149811
Lecce 0832 2781
Mestre 041 5320200
Milano 02 757091
Napoli 081 2473111
Roma 06 377081
www.legalmente.net

Per la pubblicità nelle pagine de

Il Messaggero

edizione
RIETI

Contattare

Via Guglielmo Marconi, 17 - 01100 Viterbo
Tel. 0761-303320 - fax 0761-344833
mail: viterbo@piemmeonline.it